

ELEZIONI L'AQUILA: BIZZARRI, "MI RICANDIDO IN UNA GRANDE LISTA CIVICA"

14 Marzo 2016

L'AQUILA - "Mi auguro che ci sia una ventata di novità, sono favorevole alle liste civiche e non è detto che non mi presenti, rientrando in politica. Mi auguro ci sia una lista civica importante da proporre alla città".

Lo annuncia ai microfoni di *AbruzzoWeb* il dottor Francesco Bizzarri, medico universitario dell'Aquila, presidente del Cus ed ex consigliere comunale, dal quale arriva una doppia bocciatura a due dei nomi più ricorrenti nel centrosinistra cittadino per la successione a Massimo Cialente.

"Giovanni Lolli o Americo Di Benedetto? Mi auguro nessuno dei due - ammette - Lolli ha fatto il suo tempo, è stato sottosegretario allo Sport, adesso è vice presidente della Regione, vista la situazione che c'è deve rimanere lì e anzi, uscire di più allo scoperto, se fa il campanilista vero a difesa dell'Aquila non sbaglia e oggi sembra una voce nascosta".

Quanto a Di Benedetto, "è stato un ottimo presidente della Gran Sasso Acqua, non lo conosco personalmente ma non si può portare un nome dall'alto".

"Facciamo scegliere i cittadini, coinvolgiamo anche le liste civiche e poi vediamo se la gente sceglie il nome di partito o quello proveniente dal sociale che ha dato un vero contributo a questa città", è la proposta di Bizzarri, che allarga anche il quadro.

"Lo stesso discorso vale anche per il centrodestra: la scorsa elezione c'era un movimento che Giorgio De Matteis aveva portato come dote unendosi anche a un partito che purtroppo non lo ha premiato - conclude - Non escludiamo né Vincenzo Vittorini e neanche le altre liste civiche che secondo me hanno fatto un gran lavoro di opposizione, vedremo come si ripresenteranno". *Alberto Orsini*

DE MATTEIS: "CI SIAMO SENTITI, LAVOREREMO INSIEME"

Lo scenario sembra sposato appieno dallo stesso De Matteis che a questo giornale dichiara:

"Convidido appieno quanto espresso dal professori Bizzarri che già nel 2012 aveva condiviso con me l'opportunità e la speranza attraverso forze civiche che oggi in tutta Italia sembrano finalmente prendere piede al posto di una politica stantia e superata dai tempi".

"Ci siamo sentiti nuovamente e lavoreremo insieme per dare ancora una volta attraverso questa intuizione delle liste civiche una speranza a questa città", conclude.